

MOVIMENTO 5 STELLE

Casello Sat «Prima serve l'autocritica»

► CECINA

«Vorremo tanto sbagliarci, ma la pantomima politica del Pd e dei suoi sindaci per la questione Sat-Casello è cominciata». È quanto afferma la capogruppo del Movimento 5 stelle di Cecina **Rosanna Farinetti** in merito all'incontro con il vice ministro alla Infrastrutture **Riccardo Nencini** dei sindaci di Rosignano **Alessandro Franchi**, **Samuele Lippi** (Cecina), **Massimo Fedeli** (Bibbona), **Sandra Scarpellini** (Castagneto), **Alessandro Bandini** (San Vincenzo), **Rosanna Soffritti** (Campiglia), **Massimo Giuliani** (Piombino).

«Se questi dinamici sindaci di oggi avessero chiesto a suo tempo l'eliminazione del pedaggio, quando il progetto Sat era sostanzialmente in coma profondo – prosegue –, come aveva chiesto il Movimento 5 stelle nei comuni e in Regione Toscana coi suoi rappresentanti, a quest'ora saremo stati molto più forti e convincenti nella richiesta e avremo messo alle strette la società. Adesso

incominceranno i walzer di incontri, richieste, studi e tavoli tecnici come nelle migliori tradizioni della vecchia politica».

La capogruppo 5 Stelle non ha dubbi. «Il Pd vuole fare credere che si sta battendo per togliere un odioso balzello, ma il cittadino informato sa che l'Associazione No-Sat, il M5S e molte liste civiche del territorio avevano chiesto al Pd di iniziare la battaglia per il casello quando erano ormai evidenti i segnali che il progetto sarebbe naufragato. Il progetto era arenato da tempo, ma il Pd è rimasto in silenzio. Non possiamo accettare questo camuffamento politico, che disinforma la collettività. Non è vero che sindaci e Regione avevano chiesto la sospensione del pedaggio. La loro richiesta era collegata al progetto Sat e finché questo avesse emanato flebili segnali di vita, il Pd avrebbe giustificato l'esosa gabella a tempo indeterminato: si aspettava solo la sua morte definitiva che puntualmente è arrivata. Vogliamo che i nostri sindaci ammettano i loro gravi errori sulla vicenda SAT e, solo dopo questa doverosa autocritica politica, facciano tutto il possibile per togliere questo pedaggio costosissimo e ingiustificato».

